

PAOLO GASPARI storico ed editore a Udine, per un decennio si è occupato di storia sociale nelle campagne settentrionali con particolare riguardo ai rapporti tra proprietari e contadini. Da oltre vent'anni si occupa di storia militare della Grande Guerra e, basandosi su fonti d'archivio e sulla diaristica, ha pubblicato libri divenuti fondamentali per la rivalutazione delle battaglie della ritirata di Caporetto. Assieme ad Alberto Monticone e Paolo Scandaletti fa parte del comitato scientifico del progetto Ri-leggiamo la Grande Guerra.

PAOLO SCANDELETTI ha pubblicato libri premiati e tradotti, fra cui le biografie di Antonio da Padova, Galileo Galilei, Gaspara Stampa, Chiara d'Assisi, Rino Snaidero e Ottavio Missoni. Giornalista, ha lavorato nei quotidiani e alla Rai. Responsabile del progetto storico "Rileggiamo la Grande Guerra", ha insegnato storia del giornalismo nelle Università di Chieti, Napoli e Roma. Per le collane editoriali "Biblioteca dell'immagine" ha pubblicato Storia di Venezia, Storia dell'Istria e della Dalmazia e Giambattista Tiepolo.

ANTONINO SANDRO ZARCONI, Ufficiale superiore già Capo Ufficio Storico Stato Maggiore dell'Esercito. Laurea in Scienze Strategiche all'Università di Torino e in Scienze Diplomatiche ed internazionali all'Università di Trieste. Master in Scienze Strategiche dell'Università di Torino; in Studi Internazionali Strategico Militari dell'Università di Milano; in Comunicazione Istituzionale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; dottorato di Ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha partecipato a numerose operazioni militari all'estero per le quali ha ottenuto diverse onorificenze. Attualmente è vice Direttore Capo dipartimento sociologia militare del centro Militare Studi Strategici. Autore di diversi libri di contenuto storico.

ITALO MOSCATI, scrittore, sceneggiatore, regista, critico cinematografico e teatrale, docente di storia dei mass media. Ha collaborato con Liliana Cavani per *Il portiere di notte* e altri cinque film, con Luigi Comencini, Ugo Gregoretti, Giuliano Montaldo. Per il teatro ha scritto tra l'altro *Larcitaliano* e *Politicanza* su criminalità e corruzione. Ha diretto i film *Gioco perverso*, *Il Paese mancato*, *Occhi sgranati*, *Gli anni del 9*, *Passioni nere*, e numerosi documentari e filmati. I suoi ultimi libri: *L'albero delle eresie* (Ediesse), *Così amavano (così ameremo?)* (RaiEri) e *Eduardo De Filippo* (Ediesse).

Info:

Fogolar Furlàn di Roma / Via Ulisse Aldrovandi, 16 - 00197 Roma / Tel. 06 3226613 / Fax 06 3610979 / e-mail: fogroma@tiscali.it / www.fogroma.it



ASSOCIAZIONE
TRIESTINI E GORIZIANI
IN ROMA
Gen. Licio Giorgieri



QUEI CADUTI SENZA UN FIORE

conversazione di Paolo Rumiz

ROMA
Campidoglio
Sala Protomoteca
16 marzo 2015

INVITO



«...Nell'agosto del 1914, più di centomila trentini e giuliani vanno a combattere per l'Impero austro-ungarico, di cui sono ancora sudditi. Muovono verso il fronte russo quando ancora ci si illude che "prima che le foglie cadano" il conflitto sarà finito. Invece non finisce. Ma il fronte orientale sembra essere stato cancellato dalla storia, censurato dal presente e dal centenario della guerra mondiale, come se a quei soldati fosse stato negato lo spessore monumentale della memoria...»

PAOLO RUMIZ è giornalista di Repubblica e Il Piccolo di Trieste. Con Feltrinelli ha pubblicato *La secessione leggera* (2001), *Tre uomini in bicicletta* (con Francesco Altan; 2002), *È Oriente* (2003), *La leggenda dei monti naviganti* (2007), *Annibale* (2008), *L'Italia in seconda classe. Con i disegni di Altan e una Premessa del misterioso 740* (2009), *La cotogna di Istanbul. Ballata per tre uomini e una donna* (2010), *Il bene ostinato* (2011), la riedizione di *Maschere per un massacro. Quello che non abbiamo voluto sapere della guerra in Jugoslavia* (2011), *Trans Europa Express* (2012), *Morimondo* (2013) e, nella collana digitale Zoom, *La Padania* (2011), *Maledetta Cina* (2012), *Il cappottone di Antonio Pitacco* (2013) e *Ombre sulla corrente* (2014).

Nel quadro delle manifestazioni in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, l'UNAR - Unione delle Associazioni Regionali di Roma e del Lazio, l'Associazione Triestini e Goriziani e il Fogolâr Furlàn di Roma hanno il piacere di invitarla a

QUEI CADUTI SENZA UN FIORE

conversazione di Paolo Rumiz

coordina Italo Moscati

che avrà luogo

Lunedì 16 marzo 2015

ore 17.00

Campidoglio

Sala della Protomoteca

Interverranno

Paolo Rumiz

Giornalista e scrittore triestino autore di reportage da tutto il mondo e di ricerche storiche sul primo conflitto mondiale

Paolo Scandaletti

Professore e scrittore di pubblicazioni sulle questioni del Confine Orientale

Paolo Gaspari

Editore a Udine con un catalogo di circa 350 titoli sulla Grande Guerra

Antonino Sandro Zarcone

Vice Direttore Capo dipartimento sociologia militare del centro Militare Studi Strategici

Italo Moscati

giornalista e scrittore

RSVP

fogroma@tiscali.it
www.fogroma.it

Coro "Malga"

dell'Associazione Nazionale Alpini
di Roma